

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Mappa delle attività e dei contenuti</b> <i>(indicazioni nodali)</i>	<b>“Il cambiamento... occasione di crescita”</b> <b>U.A. n.2</b>
<b>Obiettivi di apprendimento previsti</b>	ITA	A-B-C-D-E-F-G-H-I	1-2-3-4-5-6-7-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-34-36-37	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <u>TEMPO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio.</li> <li>• Le civiltà degli Etruschi e dell'antica Roma.</li> </ul> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px; text-align: center;"> <u>NATURA</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo umano</li> </ul> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <u>SPAZIO</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viaggio alla scoperta delle regioni di Italia .</li> <li>• L'Unione europea.</li> </ul> </div>	
	ING	A-B-C-D-E	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11		
	MU	A-B-C-D-G	2a-3-6		
	AI	A-B-C-D	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10	<u>PAROLE</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scambi comunicativi relativi a diversi ambiti esperienziali.</li> <li>• Lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere.</li> <li>• Produzione di elaborati legati ad occasioni e scopi diversi scopi</li> <li>• Identificare le parole chiave e il senso generale di vari testi.</li> <li>• Le principali regole morfosintattiche che disciplinano la lingua.</li> </ul>	
	EF	C-E-F-G	3-5-7-8-9-10		
	ST	C-D-E-F-H-J	2-3-4-5-6-7-8-9-10-11		
	GEO	A-C-D-E-G	1a-2-3-4-5a-6a-7-8		
	MAT	A-B-C-D-E-F-G-H-K-J	2-3-4-6-8-10-11-14-15-18-19-21-22-23-24-25-26		
	SC-CLIL	A-B-C-D-F-G-H-I	9-10-11a		
	TE	A-C-E-F-G	2-3-5-6-9-10-11-14-15a-16		
EC	A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17			
<b>Con riferimenti a Personalizzazioni</b> <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>	
	IT			L'alunna X svolgerà attività guidate dall'insegnante, quando necessario. Per l'alunna Y è stato predisposto un PDP. Tuttavia entrambi perseguono gli stessi obiettivi e traguardi proposti dall'interclasse	
	MAT				
<b>Metodologia</b>	Modello Senza Zaino, approccio ludico, circle time, brainstorming, didattica laboratoriale, peer tutoring, role-playing, cooperative learning, problem solving, robotica educativa, coding, CLIL.				



- ESPRIMERE, CREARE, REALIZZARE...**
- Esecuzione di attività individuali a corpo libero.
  - Attività teoriche mirate alla conoscenza e alla cura del proprio corpo.
  - Rispetto delle regole condivise.
  - Educazione all'ascolto di diverse tipologie di brani musicali.
  - Colonne sonore di film e collegamenti con la musica classica.
  - Analisi di opere d'arte e rappresentazione grafica attraverso varie tecniche.
  - Uso di software per la realizzazione di video, presentazioni multimediali, file di testo e grafici

<b>Verifiche</b>	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: riflessioni parlate in gruppo, osservazioni sistematiche e occasionali, compiti di realtà.
<b>Risorse da utilizzare</b>	Aula (agorà), spazio laboratoriale antistante, atrio, palestra, biblioteca, LIM, giardino, teatro. Libri di testo, libri d'autore, fotocopie, immagini di vario genere, materiale strutturato (Senza Zaino: leggio, pannellistica, strumenti didattici tattili, scatole grammaticali, giochi didattici cartacei e online), cartoncini, colori, perline, materiale di recupero, lettore CD, CD audio, LIM, piattaforme multimediali, video online.
<b>Bibliografia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "Lucio" di Marianna Coppo – EMME EDIZIONI</li> <li>- "La mia storia, la tua storia, il nostro futuro" Un gioco di ruolo per capire il conflitto israelo-palestinese di Angela Dogliatti Marasso e Maria Chiara Tropea Ed. EGA</li> <li>- Video Il cristianesimo e l'impero romano- <a href="https://www.youtube.com/watch?v=Mil4wbaarJY">https://www.youtube.com/watch?v=Mil4wbaarJY</a></li> <li>- Film Wonder - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=dlajleDidbk">https://www.youtube.com/watch?v=dlajleDidbk</a></li> <li>- Apparato Cardiocircolatorio - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=ILVMSJ7rAcE">https://www.youtube.com/watch?v=ILVMSJ7rAcE</a></li> <li>- Apparato digerente - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=A-L9bJQzniM">https://www.youtube.com/watch?v=A-L9bJQzniM</a></li> <li>- La Digestione – Esperimento - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=7BrUHCvkyo0">https://www.youtube.com/watch?v=7BrUHCvkyo0</a></li> <li>- Apparato respiratorio – <a href="https://www.youtube.com/watch?v=5dsczamGBX0">https://www.youtube.com/watch?v=5dsczamGBX0</a></li> <li>- Il meccanismo della respirazione – esperimento - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=a0ge1N3Ina8">https://www.youtube.com/watch?v=a0ge1N3Ina8</a></li> <li>- Apparato escretore - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=hqAx22HJ55I">https://www.youtube.com/watch?v=hqAx22HJ55I</a></li> <li>- Apparato riproduttore - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=_4wZIVmtZrY">https://www.youtube.com/watch?v=_4wZIVmtZrY</a></li> <li>- Multipli e divisori - <a href="https://www.youtube.com/watch?v=aJ-7wOrxHg0">https://www.youtube.com/watch?v=aJ-7wOrxHg0</a></li> <li>- Equivalenze con i numeri decimali, <a href="https://www.youtube.com/watch?v=B6xvcaWo30k&amp;t=363s">https://www.youtube.com/watch?v=B6xvcaWo30k&amp;t=363s</a></li> <li>- Le misure di superficie e le equivalenze <a href="https://www.youtube.com/watch?v=UtpvbhMPaBs">https://www.youtube.com/watch?v=UtpvbhMPaBs</a></li> </ul>
<b>Tempi</b>	Da febbraio a giugno.
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<p><b>MUSICA</b> 2a Eseguire collettivamente e individualmente pattern ritmici, curando l'espressività e l'interpretazione.</p> <p><b>GEOGRAFIA</b> 1a Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. 5a Localizzare le regioni fisiche principali. 6a Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani ed europei.</p> <p><b>SCIENZE</b> 11a Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p>
<b>Competenze-chiave europee di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>X1</b> Competenza alfabetica funzionale</li> <li><b>X2</b> Competenza multilinguistica</li> <li><b>X3</b> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria</li> <li><b>X4</b> Competenza digitale</li> <li><b>X5</b> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li><b>X6</b> Competenza in materia di cittadinanza</li> <li><b>X7</b> Competenza imprenditoriale</li> <li><b>X8</b> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>
<b>Note</b>	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b> . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

**Strategia metodologica**

I nostri alunni stanno vivendo sulla propria pelle IL CAMBIAMENTO, non solo legato alla crescita psico-fisica tipica dell'età ma anche alle aspettative legate al nuovo percorso scolastico, ai nuovi incontri con il gruppo dei pari e degli adulti, il tutto è vissuto in modo poco consapevole e spesso subendo decisioni prese dalla propria famiglia. Infatti abbiamo notato, in modo particolare in alcuni bambini, al rientro delle vacanze natalizie, un cambiamento d'umore, atteggiamenti irrequieti e di insofferenza verso i propri compagni e le docenti. Pertanto abbiamo compreso che fosse necessario costruire un percorso didattico utilizzando differenti strategie metodologiche, capaci di accompagnare i ragazzi nella comprensione dei cambiamenti in atto, rendendoli protagonisti del loro presente.

**Situazione problematica di partenza**

In Agorà, abbiamo presentato e letto l'albo illustrato "Lucio", un libro divertente e poetico sulle avventure di una lampadina, che, a causa di cambiamenti non dipesi da lui, è costretto a vedere le cose sotto una nuova luce e, le paure, il disagio e la frustrazione provata inizialmente, si sono trasformate in emozioni positive perché il mondo intorno a lui è cambiato ma anche migliorato.

Sono state poste le seguenti domande: "Come vi siete sentiti leggendo il racconto? Cosa avete provato? A cosa avete pensato?", "Anche a voi spaventano i cambiamenti?", "Quali emozioni provate quando c'è un cambiamento?", "Quali sono i cambiamenti che state per affrontare?".

**Diario  
di bordo**

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

**Attività**

Area delle parole

Letture e comprensione di tipologie testuali diverse; analisi della struttura e del linguaggio settoriale. Produzione di testi individuali e di gruppo adeguata allo scopo con o senza l'ausilio di modelli dati. Uso corretto delle principali regole morfosintattiche. Durante la Giornata dei calzini spaiati, abbiamo affrontato la tematica delle differenze e diversità attraverso il video "I calzini spaiati del piccolo Pedro"; riflessioni, lettura e commento de "La filastrocca delle differenze".

La stagione della primavera rappresenta il risveglio della natura e per gli alunni e le alunne la crescita. L'attenta lettura e l'analisi di testi poetici e narrativi relativi ai cambiamenti psico-fisici, al desiderio di realizzare un sogno da grande, a cosa si è disposti a fare, all'autostima, hanno stimolato momenti di conversazione, riflessione e, di volta in volta, la produzione di testi individuali adatti allo scopo. La visione del film *Wonder*, che mette in evidenza la conoscenza delle proprie emozioni e che le relazioni con gli altri si fondano sull'empatia, ha rappresentato uno stimolo ad affrontare le proprie insicurezze. Dall'analisi del film è scaturita la creazione della mappa delle emozioni che attivano un cambiamento. Il percorso sarà lungo ma lo affronteranno con la consapevolezza di avere il sostegno degli adulti vicini a loro. Si rimandano i dettagli dell'attività nell'*area della convivenza*.

Inglese

Presentazione del lessico e delle strutture di lingua inglese relativi ad azioni in corso di svolgimento, al riconoscimento di alcuni negozi e collegamento della merce al negozio, identificazione delle banconote e delle monete inglesi, individuazione degli edifici/luoghi pubblici e dare informazioni stradali per raggiungerli all'interno di un contesto (storia illustrata).

Esercitazioni con attività di ascolto, scambi dialogici tra pari sui contenuti proposti, di completamento testi bucati e risposte a domande di comprensione. Produzione di brevi testi seguendo un modello dato. CLIL: Ascolto e lettura di contenuti e concetti appartenenti a vari ambiti disciplinari tra cui *Life skills: I hate bullying*.

Area del tempo

Letture delle leggende legate alla storia di Roma. Studio delle forme di governo: monarchia, repubblica e impero. Produzione di mappe e verbalizzazioni. Lettura di documenti e cartine storiche. Confronto con la situazione attuale. Visto l'interesse evidenziato per l'attuale situazione israelo-palestinese, si è organizzato un incontro con l'associazione Kenda, presso la sala della chiesa di San Sabino. La scolaresca ha avuto modo di conoscere la storia dei due popoli. L'incontro si è concluso con un gioco di ruoli che ha rafforzato situazione che i popoli vivono quotidianamente.

Ricerca, mediante internet, e osservazione di immagini e reperti risalenti all'epoca imperiale, presenti sul nostro territorio. La visita al MARta, Museo Archeologico Nazionale di Taranto, è stata

molto piacevole e coinvolgente. La scolaresca ha potuto osservare e rivivere, attraverso le testimonianze materiali, le storie dei popoli che hanno abitato l'Italia meridionale e in particolare la Puglia.

### Area della convivenza

Il focus dell'intero progetto didattico è IL CAMBIAMENTO: essendo un tema ampio con diverse sfumature, abbiamo delineato tre percorsi paralleli che potessero aiutare i bambini a scegliere i significati e le definizioni più in linea con sé stessi e ad elaborare un loro pensiero su che cos'è IL CAMBIAMENTO, legandolo al loro vissuto personale, al cammino realizzato negli ultimi cinque anni e quello che sognano e sperano per il loro futuro. Le singole elaborazioni personali delinearono la forma e i contenuti dell'evento finale. La manifestazione finale non sarà altro che l'espressione e la cassa di risonanza dei loro pensieri e delle loro emozioni legate al cambiamento e alla continua ricerca di un loro posto nel mondo che li circonda, il tutto espresso sulle sue tre dimensioni: PASSATO, PRESENTE e FUTURO.

1° percorso. IL FILM FORUM: IL CAMBIAMENTO E LE EMOZIONI. Incipit è stata la visione a scuola del film WONDER. Il film racconta la coinvolgente storia di August Pullman, detto Auggie che, nato con una rara malattia, si trova ad affrontare il mondo della scuola per la prima volta. L'amore della sua meravigliosa famiglia, una grande dose di coraggio e la sua travolgente gentilezza lo aiuteranno a trovare il suo posto nel mondo e nel cuore dei compagni di scuola. Prima della visione del film, per facilitarne l'interpretazione e l'immedesimazione nei diversi personaggi, i bambini hanno scritto su un cartoncino diviso a metà, in forma anonima, cosa volessero cambiare di sé stessi, da una parte, e dall'altra, cosa desiderano che gli altri cambino affinché loro possano stare meglio. Il tutto degustando un biscottino al burro a forma di omino. Successivamente, potevano aggiungere altre considerazioni, maturate durante la visione del film o durante il confronto con i compagni. Inoltre, attraverso la tecnica del brainstorming, abbiamo costruito insieme una mappa concettuale con il seguente tema: "Quali le emozioni che attivano un reale cambiamento personale". Costruita e condivisa collettivamente la mappa, ogni bambino ha dettagliato ed esploso il significato di quella emozione collegata al cambiamento, facendo riferimento anche agli episodi visti nel film. Le emozioni condivise sono: paura di non farcela, coraggio, perdono e sincerità, gentilezza, prevaricazione e insolenza, amore, felicità, tristezza e solitudine, amicizia e solidarietà; fiducia e libertà.

2° percorso. IL CAMBIAMENTO COME METAMORFOSI: OSSERVAZIONE DEL CICLO DELLA FARFALLA. A seguito della condivisione con le famiglie dell'intero progetto, le stesse hanno deciso di sostenerci contribuendo all'acquisto di due kit "Smart Bugs" per allevare i bruchi della specie *Pieris brassicae* o cavolaia maggiore, una specie autoctona, presente su tutto il territorio italiano un tempo molto comune, ora sempre più rara nei nostri giardini. L'uso di un Kit è stato fondamentale per guidare gli alunni perché è stato ideato appositamente per coloro che sono alla prima esperienza con l'allevamento di insetti: fornito di istruzioni semplici ma dettagliate, del concime e degli strumenti necessari per prepararlo e delle diverse "case" legate alle diverse fasi della vita, dando così la possibilità a tutti i bambini di operare concretamente e sentirsi responsabili del cambiamento necessario, non solo per far sopravvivere i piccoli bruchi, ma per creare le giuste condizioni per la loro metamorfosi in farfalle. I ragazzi hanno lavorato in 2 sottogruppi autogestiti, ognuno responsabile di un Kit, hanno letto e seguito le istruzioni presenti e create tutte le condizioni per allevare e prendersi cura dei bruchi. Hanno adottando lo sguardo di scienziati, annotando su un diario di bordo, ogni giorno, i cambiamenti e il loro stato di salute. L'esperienza è stata avviata il 9 maggio e si è conclusa il 3 giugno quando i bambini hanno aperto la "casa" delle farfalle per farle volare libere nel giardino della scuola, il tutto accompagnato con grande meraviglia e soddisfazione per avercela finalmente fatta!

3° percorso, COME CONTRIBUIRE AL CAMBIAMENTO DEGLI ALTRI. Nell'ambito del progetto sulla Pace, in collaborazione con l'associazione Kenda, sono stati organizzati due incontri focalizzati sul conflitto e sulla possibile risoluzione dello stesso. Il tutto è partito dalle domande degli alunni, che sentendone parlare sui media, hanno chiesto maggiori informazioni sul conflitto tra Israele e Palestina e il perché dei bombardamenti. Inoltre, poiché la classe è stata spesso caratterizzata da dinamiche di gruppo generatrici di conflitti, abbiamo colto il tutto come occasione

per attivare in loro e tra loro, un processo di analisi delle dinamiche di gruppo e quindi quali azioni adottare per attivare un cambiamento e neutralizzare il conflitto.

Il percorso si è esplicato in due giornate, la prima il 26 marzo, presso l'auditorium della chiesa San Sabino, i ragazzi sono stati accolti da due volontari dell'associazione che attraverso giochi di ruolo, presentazioni video e racconti, hanno spiegato le origini del conflitto, la situazione attuale e come i bambini e le famiglie stavano vivendo il conflitto nella striscia di Gaza.

Il secondo incontro, il 28 maggio, presso la nostra scuola, i bambini, attraverso la drammatizzazione e con l'aiuto delle operatrici esperte, hanno osservato e interpretato i comportamenti generatori di conflitto tipici della nostra classe, analizzato ed individuato quali cambiamenti attivare e quali comportamenti modificare per neutralizzare il conflitto e vivere in armonia. Successivamente hanno conosciuto le opere di Malak Mattar, una pittrice palestinese che rappresenta donne della striscia di Gaza. Con la tecnica del collage creativo hanno creato e riprodotto una loro personale interpretazione del quadro "My Mother".

### Area dello spazio

Il secondo quadrimestre è stato caratterizzato dalla scoperta e dalla conoscenza di tutte le regioni dell'Italia. Per poter stimolare la curiosità del gruppo classe e renderli protagonisti, abbiamo avviato con gli alunni un confronto su come studiare le regioni. Sono emerse così diverse proposte, e, memori dell'esperienza positiva vissuta con le mini-conferenze sull'acqua, hanno chiesto di riproporle come strumento di studio. Nello specifico, lavorare in gruppo per creare dei cartelloni esplicativi, utili per presentare agli altri ciò che è stato scoperto, sia attraverso l'uso di immagini che di parole, affinché tutti possano scoprire le regioni approfondite.

I piccoli gruppi hanno scelto la regione che più la incuriosiva e la scopriva attivando una ricerca sia attraverso il libro e l'atlante in loro possesso che attraverso l'uso di motori di ricerca durante l'ora di tecnologia, cercando di selezionare le informazioni necessarie per costruire una mappa concettuale da presentare al resto della classe. Le informazioni da individuare, i filtri necessari per accedere alle informazioni e quindi per conoscere complessivamente una regione sono stati i seguenti: elementi fisici (posizione e confini, orografia, idrografia, clima, aree protette); aspetti economici (settore primario, secondario, terziario e terziario avanzato); popolazione (distribuzione, vie di comunicazione, province). Inoltre, per rendere più accattivante e coinvolgente il percorso, ogni gruppo doveva scegliere un prodotto culinario tipico da far assaggiare al resto della classe oltre ad oggetti caratteristici emersi durante la ricerca. Si è allestito quindi una tavolata tutta italiana, composta dai cibi e oggetti tipici portati durante la giornata scelta per presentare le proprie mappe. Mentre le regioni venivano presentate, ogni alunno riportava sul quadernone le caratteristiche delle stesse, permettendo ad ognuno di poter sistematizzare e fissare le tematiche affrontate. A conclusione del percorso e in occasione della giornata "Senza Zaino Day", dal focus "Romperli gli Schemi nelle Relazioni personali ed educative", in presenza dei genitori, sono state presentate con le stesse modalità le ultime regioni da scoprire, concludendo così l'intero percorso. Nello specifico, i bambini e le bambine hanno organizzato un'attività utilizzando l'approccio della classe capovolta ovvero dove loro sono gli insegnanti e i loro genitori gli alunni, il tutto sperimentando un approccio laboratoriale e interattivo. L'intervento educativo ha visto la realizzazione di due momenti: uno in cui attraverso delle mini-conferenze, i ragazzi, divisi in gruppi di tre, hanno presentato una regione, utilizzando un cartellone con una grande mappa mentale fatta di immagini e concetti, una presentazione multimediale e un cibo tipico o un oggetto tipico da far assaggiare o guardare/toccare. Nella II parte, i ragazzi hanno presentato un quiz con tanto di corone e palette per ogni capo squadra, quiz e indovinelli, dadi per individuare sia i componenti delle squadre (composte sia da genitori che da studenti) che le modalità di sfida (disegno, imitazioni, sì e no, domanda prosciuga punti). Il tutto, per rendere protagonisti attivi sia i ragazzi nello studio, nella presentazione delle regioni e nell'organizzazione del quiz, sia i genitori coinvolti, parte attiva del processo di gioco e quindi di apprendimento.

### Area dei numeri e...

Sempre utilizzando un approccio laboratoriale e di lavoro di piccoli gruppi, son stati affrontati i seguenti nuovi argomenti: multipli e divisori, costruendo delle tavole a due entrate dove dovevano individuare i multipli e divisori da 0 a 50. Le frazioni sono state introdotte con la condivisione di tre

ruote di focacce divise in modo differente, così da comprendere concretamente e in modo goloso le caratteristiche proprie delle frazioni e a rafforzare tali concetti sono stati utilizzati diversi giochi didattici e create diverse situazioni problema da risolvere. Le percentuali, le relazioni e indagini statistiche, sono state affrontate con la creazione di un problema reali ovvero con la realizzazione di un'indagine statistica sugli alunni della scuola Don Orione: ogni piccolo gruppo ha creato una piccola indagine sulle abitudini e gusti degli studenti, formulando 4 domande. Hanno individuato le classi (campione statistico) dove andare per porre le domande e raccogliere i dati. Tornati in classe hanno costruito il quesito /problema e calcolato le percentuali sul totale del campione giungendo così a delle riflessioni: es. gusti culinari, uso degli strumenti tecnologici rispetto all'età, preferenza sull'attività sportiva. La misura e le relative equivalenze sono state affrontate attraverso la visione di video scientifici e l'utilizzo di giochi didattici interattivi come Wordwall e la creazione di problemi da dover risolvere anche in gruppo e attraverso giochi di squadra. La compravendita e la misura di valore è stata particolarmente approfondita e si è intrecciata con il percorso di educazione civica "Braccialetti Solidali": i bambini si sono sperimentati in una piccola bottega artigiana di produzione e commercializzazione di braccialetti e dal reperimento e acquisto materie prime, creazione dei monili, definizione dei costi di acquisto (spesa) e definizione del costo della vendita per ipotizzare il ricavo necessario per non andare in perdita, organizzazione vendita e suddivisione dei compiti, promozione del prodotto (creazione brochure e lettera autorizzazione), allestimento bancarelle e utilizzo delle ricevute per dichiarare i singoli ricavi con tanto di cassetta dove conservare il denaro. Tutta la scuola e le famiglie hanno partecipato con entusiasmo con un ricavo di 318,00 euro. L'iniziativa, seppur commerciale, è stata connotata da subito come solidale: l'intero guadagno è stato devoluto allo sportello alimentare della chiesa di San Sabino, comprando i prodotti alimentari necessari e recandosi personalmente al supermercato.

Il percorso nell'ambito della Geometria si è intrecciato con il percorso di educazione civica con la giornata dei "Calzini Spaiati" dove, i loro calzini spaiati sono diventati oggetto per comprendere le caratteristiche delle Isometrie. Dopo aver realizzato le diverse simulazioni, gli alunni hanno disegnato su dei cartelloni le loro calze con le loro proiezioni in caso di simmetria, traslazione e rotazione, sistematizzando così l'esperienza in concetti e definizioni geometriche dedotte dal vissuto concreto. Il percorso è continuato con l'approfondimento delle tematiche quali il Piano Cartesiano, riduzione e ingrandimento, rette e angoli, i poligoni regolari con le relative formule inverse, il cerchio e la circonferenza. Le tematiche sono state affrontate sempre con esercitazioni concrete realizzate da piccoli gruppi di lavoro per la risoluzione di problemi geometrici.

### Area dell'espressività.

#### *Arte e immagine*

Realizzazione del cartellone "Diversi ma uguali" in occasione della giornata dei "Calzini Spaiati"; attività di colorazione personalizzata di un paio di calzini spaiati da "stendere" nel cortile della scuola. Osservazione dell'arte nei vari periodi storici. Produzione di piattini decorati con la tecnica del mosaico. Analisi di quadri d'autore e riproduzione personalizzata. Accostamento di colori per la realizzazione dei braccialetti solidali.

#### *Musica*

Ascolto e riproduzione di brani musicali di diverso genere e stile curando l'intonazione e l'espressività. Utilizzo creativo del corpo seguendo il ritmo musicale.

#### *Ed. Fisica*

Utilizzo degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Elaborazione ed esecuzione di semplici sequenze di movimento individuali e collettive. Partecipazione attiva a giochi sportivi anche in forma di gara collaborando con gli altri.

### Area della natura e della tecnologia

#### *Scienze*

Il percorso di apprendimento continua esplorando il corpo umano attraverso la conoscenza di tutti gli apparati e sistemi. Per realizzare questo percorso e focalizzare l'attenzione sulle specificità di ogni apparato, sono stati visionati video scientifici specifici e soprattutto sono stati realizzati dei laboratori scientifici e creativi per simulare le loro funzioni e caratteristiche, il tutto finalizzato ad un apprendimento più intuitivo e significativo. Abbiamo anche utilizzato il laboratorio scientifico e

utilizzato i materiali didattici sul corpo umano e lo scheletro per approfondire e verificare le conoscenze acquisite. Sempre utilizzando questa metodologia abbiamo parlato dell'apparato riproduttivo e in particolar modo abbiamo creato uno spazio più intimo per rispondere a domande e dubbi legati agli aspetti sessuali ed affettivi.

#### *Tecnologia*

Fondamentale per motivare gli studenti e rafforzare le loro conoscenze, è stato l'appuntamento settimanale nell'aula informatica. Obiettivo del percorso è stato renderli maggiormente competenti nell'uso delle diverse applicazioni del pacchetto OpenOffice nello specifico di OpenTesti e Open Presentazione e nell'uso dei filtri giusti per poter al meglio utilizzare i motori di ricerca internet come Safari o Explorer e cercare le informazioni opportune senza cadere nelle fake news.

Sono stati elaborati prodotti sia nell'ambito di diverse iniziative o progetti paralleli come ad esempio "InForma di Poesia", dove gli alunni hanno cercato le poesie per loro più significative da donare durante la manifestazione. Hanno creato dei giochi/quiz sia in scienze che in matematica con l'uso dell'applicazione WordWall. Nell'ambito del progetto di educazione civica, i bambini hanno individuato le citazioni o frasi sul CAMBIAMENTO che fossero in linea con il loro percorso. Inoltre, hanno creato la brochure utilizzata per la promozione del mercatino "Braccialetti Solidali".

#### **Verifica**

**La complessità di situazioni personali di alcuni alunni ha continuato ad essere manifestata in modo inadeguato nell'ambito del contesto classe. Inoltre altri alunni hanno mostrato un cambiamento di atteggiamento che ha condizionato la normale attività didattica dell'intero gruppo. Questi bambini hanno portato il loro disagio spesso con atteggiamenti oppositivi e aggressivi. Il team degli insegnanti, grazie all'attivazione di differenti strategie, tra cui il coinvolgimento attivo dei genitori, ha fatto sì che il percorso di apprendimento dell'intera classe si sia compiuto con maggiore motivazione e coinvolgimento di tutti i bambini, portando a termine un percorso ricco di iniziative creative e stimolanti, fortemente legate al territorio. A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.**

Note

Inss. Loprete-Giotta Loredana Santa-Dipaola Giuseppe-Classe V C- Plesso Don Orione